



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

ATTO RICOGNITIVO COMPETENZE DEL CNVR E PRESA D'ATTO DELL'INCARICO DI PRESIDENTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 4 novembre 2005, n. 230 recante “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e, in particolare l'articolo 21 rubricato “Comitato nazionale per la valutazione della ricerca” il quale prevede che;
 1. *Al fine di promuovere la qualità della ricerca e assicurare il buon funzionamento delle procedure di valutazione, è istituito il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (CNVR). Il CNVR è composto da quindici studiosi, italiani o stranieri, di elevata qualificazione scientifica internazionale, appartenenti a una pluralità di aree disciplinari, nominati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, [...]. Il Comitato è regolarmente costituito con almeno dieci componenti.*
 2. *Il CNVR, in particolare:*
 - a. *indica i criteri generali per le attività di selezione e valutazione dei progetti di ricerca, nel rispetto dei principi indicati dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca di cui all'articolo 20, tenendo in massima considerazione le raccomandazioni approvate da organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte;*
 - b. *definisce gli elenchi dei componenti dei comitati di valutazione, ove previsti dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca di cui all'articolo 20, ai fini della nomina degli stessi da parte della Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 21-bis;*
 - c. *se previsto dai rispettivi bandi provvede allo svolgimento, anche parziale, delle procedure di selezione dei progetti o programmi di ricerca di altri enti, pubblici o privati, previo accordo o convenzione con essi;*
 - d. *definisce i criteri per la individuazione e l'aggiornamento di liste di esperti tecnico-scientifici e professionali per l'affidamento di incarichi di valutazione tecnico-scientifica dei progetti di ricerca, istituite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca;*
 - e. *predispone rapporti specifici sull'attività svolta e una relazione annuale in materia di valutazione della ricerca, che trasmette al Ministro, il quale cura la pubblicazione e la diffusione dei rapporti e delle relazioni del CNVR.*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

3. ***Il CNVR definisce le proprie regole di organizzazione e funzionamento ed elegge al proprio interno il presidente, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti. I dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa per la durata del mandato. L'incarico di componente del CNVR è di durata quinquennale, non rinnovabile. In caso di cessazione di un componente prima della scadenza del proprio mandato, il componente che viene nominato in sostituzione resta in carica per la durata residua del mandato. Il compenso dei componenti del Comitato è stabilito nel decreto di nomina, nel limite previsto dall'articolo 1, comma 551, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.***
 4. *Nell'esercizio delle sue funzioni il CNVR si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero dell'università e della ricerca.*
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (entrata in vigore in data 16 luglio 2022) recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*” e, in particolare, l'articolo 28 che nel prevedere, al comma 2 bis, modifiche ed integrazioni alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilisce alla lettera b) che dopo l'articolo 21 è inserito l'articolo 21 bis il quale al comma 2-quater stabilisce che “*Al fine di consentire la valutazione dei progetti presentati nell'ambito dei bandi relativi ai Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) nel rispetto degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, il numero massimo dei componenti dei comitati di valutazione e dei revisori esterni è stabilito, rispettivamente, in 190 e in 800 unità per ciascun bando. Nelle more dell'istituzione della Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca, di cui all'articolo 21-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, introdotto dal comma 2-bis del presente articolo, la nomina dei componenti dei comitati di valutazione, che procedono all'individuazione dei revisori esterni, è effettuata dal Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, di cui all'articolo 21 della citata legge n. 240 del 2010, ed è disposta con provvedimento della competente direzione del Ministero dell'università e della ricerca. I componenti dei comitati di valutazione e i revisori esterni nominati ai sensi del secondo periodo possono essere confermati nell'incarico anche in altri bandi relativi ai PRIN. È fatta salva la possibilità di sostituzione nei casi di incompatibilità o, comunque, in ogni altro caso di necessità. La determinazione dei compensi dei soggetti di cui al primo periodo è calcolata nel limite massimo di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 229 dell'11 febbraio 2022, con oneri a carico del Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 550, della citata legge n. 178 del 2020, come incrementato dall'articolo 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per quanto non già previsto dal decreto del direttore generale della ricerca del Ministero dell'università e della ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022. Le disposizioni del presente comma si applicano, in deroga alle previsioni contenute nei bandi, anche alle procedure di valutazione per le quali non sono stati nominati, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i componenti dei comitati di valutazione e i revisori esterni”;*



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

PREMESSO CHE:

- il CNVR si differenzia dal Comitato nazionale dei garanti della Ricerca (CNGR), in particolare, per una più ampia composizione, diversi meccanismi di scelta dei componenti, un limite di mandato temporalmente più lungo e non rinnovabile, ulteriori compiti, l'eliminazione del limite di età per l'esercizio del mandato;
- il CNVR è composto da 15 studiosi, italiani o stranieri, di elevata qualificazione scientifica internazionale, appartenenti a una pluralità di aree disciplinari, nominati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di cui: 3 componenti sono scelti dal Ministro dell'università e della ricerca; 12 componenti sono designati, 2 ciascuno, e nel rispetto del principio della parità di genere, dal Consiglio universitario nazionale (CUN), dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), dalla Consulta dei presidenti degli enti pubblici di ricerca (CONPER), dall'ERC, dall'Accademia nazionale dei Lincei, nonché, 1 ciascuno, dal European Science Foundation (ESF) e dal Consiglio nazionale dei ricercatori e dei tecnologi;
- il CNVR è regolarmente costituito con almeno 10 componenti ed elegge al suo interno, a maggioranza dei due terzi, un Presidente definendo, altresì, un regolamento di organizzazione e funzionamento
- l'incarico di componente del CNVR è di durata quinquennale non rinnovabile.
- in sede di prima applicazione, il CNVR è composto dai componenti del CNGR in carica alla data di entrata in vigore del decreto-legge ed è integrato nella sua piena composizione dal Ministro dell'università e della ricerca nel rispetto del principio della parità di genere.
- con il DM del 30 luglio 2021, prot. 1004, in attuazione delle richiamate disposizioni, è stato costituito, per la prima volta, il CNVR. In particolare, si procedeva:
 1. alla nomina di otto nuovi membri: Prof. Roberto Di Lauro; Prof.ssa Gabriella Scarlatti; Prof. Michele Parrinello; Prof. Francesco Sette; Prof. Paola Reichenbach; Prof. Marco Pagano; Prof.ssa Carla Bagnoli; Prof.ssa. Luisa Torchia.
 2. alla conferma di sette membri a in carica alla data di entrata in vigore del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (1° giugno 2021): Prof. Piero Baglioni; Prof. Elio Jannelli; Prof. Raimondo Luciano; Prof. Lucia Altucci; Prof. Fortunato Ciardiello; Prof.ssa Silvia Ferrara; Prof.ssa Raffaella Buzzetti.
- con il DM del 9 agosto 2022, prot. 1026, nelle more della procedura di individuazione degli altri componenti, al fine di garantire la necessaria funzionalità del Comitato, stante la scadenza dei pregressi incarichi nel CNGR, il Ministro *pro tempore* procedeva:
 1. alla nomina dei tre componenti di designazione del Ministro dell'università e della ricerca: il Prof. Piero Baglioni, il Prof. Luciano Raimondo e la Prof.ssa Raffaella Buzzetti
 2. alla sostituzione di due dimissionari: la Prof.ssa Donatella Marini e il Prof. Marco Perugini in sostituzione del Prof. Michele Parrinello e della Prof.ssa Luisa Torchia, dimissionari;
- con il successivo DM del 19 ottobre 2022, prot. 1207:



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale Direzione Generale della ricerca Ufficio III

1. a seguito delle dimissioni del prof. Piero Baglioni si procedeva alla nomina del prof. Francesco Zerbetto;
 2. acquisite le designazioni del CUN, della CRUI, della CONPER, dell'Accademia nazionale dei Lincei si procedeva alle nomine:
 - o del prof. Luciano Maiani, su designazione della CONPER;
 - o del prof. Marco Mancini, su designazione dell'Accademia dei Lincei;
 - o del prof. Andrea Lenzi, su designazione del CUN;
 - o della prof.ssa Maria Pia Sormani, su designazione della CRUI;
- con il DM n. 417 del 28 aprile 2023, a seguito delle dimissioni della Prof.ssa Maria Pia Sormani, è stata nominata su designazione della CRUI la prof.ssa Ildikó Szabó;
 - alla data del presente decreto il CNVR risulta così composto:

RUOLO		SETTORE ERC	DATA FINE MANDATO
Prof.ssa Carla Bagnoli	Presidente	SH - Social Sciences and Humanities	29 luglio 2026
Prof. Marco Mancini	componente	SH - Social Sciences and Humanities	18 ottobre 2027
Prof. Marco Perugini	componente	SH - Social Sciences and Humanities	8 agosto 2027
Prof. Marco Pagano	Componente	SH - Social Sciences and Humanities	29 luglio 2026
Prof.ssa Raffaella Buzzetti	Componente	LS - Life Sciences	8 agosto 2027
Prof. Roberto Di Lauro	Componente	LS - Life Sciences	29 luglio 2026
Prof.ssa Gabriella Scarlatti;	Componente	LS - Life Sciences	29 luglio 2026
Prof. Andrea Lenzi	Componente	LS - Life Sciences	18 ottobre 2027
Prof.ssa Ildikó Szabó	Componente	LS - Life Sciences	8 agosto 2027
Prof. Francesco Sette;	Componente	PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences	29 luglio 2026
Prof. Paola Reichenbach	Componente	PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences	29 luglio 2026
Prof. Luciano Raimondo	Vice Presidente	PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences	8 agosto 2027
Prof Francesco Zerbetto	Componente	PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences	8 agosto 2027
Prof.ssa Donatella Marini	Componente	PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences	8 agosto 2027
Prof. Luciano Maiani	Componente	PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences	18 ottobre 2027

- il decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 ha disciplinato l'adozione in un bando (Bando PRIN 2022) finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca al fine di promuovere il sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

- favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;
- il decreto direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022 ha disciplinato l'adozione di un bando (Bando PRIN PNRR) finalizzato all'individuazione di progetti di ricerca e al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;
 - il decreto direttoriale n. 1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell'ambito delle procedure disciplinate dai DD.DD. n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del 14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNRR) come modificato dal decreto direttoriale n. 490 del 7 aprile 2023 assegna al CNVR compiti precisi riconducibili all'individuazione dei componenti dei Comitati di valutazione e al coordinamento delle attività di valutazione;
 - il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute ed i servizi territoriali”* convertito con modificazioni dalla l. 23 luglio 2021, n. 106 all'articolo 61 prevede: *“1. Al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, un apposito fondo, denominato “Fondo italiano per la scienza” con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dal/a data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo attraverso procedure competitive ispirate ai parametri dell'European Research Council (ERC), con particolare riferimento alle tipologie denominate “Starting Grant” e “Advanced Grant”. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, determinati in 50 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, si provvede ai sensi dell'articolo”;*
 - la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* all'articolo 1, comma 311, prevede che *“La dotazione del Fondo italiano per la scienza di cui all'articolo 61 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, è incrementata di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024”;*
 - il d.m. 15 luglio 2021, n. 841, recante *“Disposizioni Procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui al Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73”*, in esecuzione del citato art. 61 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, il Ministro ha stabilito i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del Fondo e stabilito, altresì che:
 1. [...] la prima fase di valutazione delle proposte sarà condotta dal CNVR, che potrà avvalersi anche dell'ausilio di esperti esterni, individuati tra soggetti in possesso di alta qualificazione scientifica. [...] I bandi indicheranno, eventualmente, indici o banche dati cui il CNVR e gli esperti esterni potranno fare riferimento, per la valutazione [...] La seconda fase di valutazione riguarderà la proposta progettuale nella sua interezza, [...] il CNVR redigerà linee guida contenenti i criteri generali per le attività di selezione e di valutazione delle proposte progettuali, [...] Il CNVR provvede ad individuare tre revisori esterni anonimi ed indipendenti per ciascun progetto, che, lavorando in remoto attraverso l'accesso al sistema informatico delle Procedure, attribuiranno i punteggi per ciascun criterio di



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

valutazione. [...] Il CNVR valuterà l'opportunità di includere, nella seconda fase di valutazione, specifiche interviste ai PI i cui progetti abbiano conseguito un punteggio complessivo superiore ad una soglia indicata nei bandi. [...] al termine della intera procedura, il CNVR, acquisita la documentazione valutativa, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle proposte, predisporrà, per ogni Macrosettore, la graduatoria dei progetti ed analizzerà le richieste finanziarie avanzate per ogni proposta, determinandone, nel rispetto delle regole stabilite nei singoli bandi, il costo congruo ed il relativo finanziamento. [...] Il CNVR può disporre attività di valutazione intermedia ed ex post dei progetti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di valutazione del sistema universitario e della ricerca.

- il decreto direttoriale 2281 del 28 settembre 2021, con cui è stata adottata la procedura per l'individuazione di progetti di ricerca a valere sul Fondo italiano per la scienza, stabilisce che:
 1. *La prima fase di valutazione delle proposte sarà condotta dal CNVR, che potrà avvalersi anche dell'ausilio di esperti esterni, individuati dallo stesso Comitato;*
 2. *La seconda fase di valutazione riguarderà la proposta progettuale nella sua interezza (parte C della proposta) e si atterrà a quanto previsto dal CNVR e descritto nella presente Procedura. Il CNVR provvede ad individuare tre revisori esterni anonimi ed indipendenti per ciascun progetto;*
 3. *Il punteggio finale, che sarà assegnato dal CNVR, è costituito dalla media aritmetica dei punteggi complessivi attribuita al progetto da ciascun valutatore indipendente;*
 4. *Il Principal Investigator, il cui progetto superi nella seconda fase la soglia minima pari al punteggio di 22/25, sarà invitato ad un'intervista in lingua inglese, volta a valutare l'attitudine del PI a svolgere autonomamente la ricerca e/o a coordinare il gruppo di ricerca, che consisterà in una sessione di domande e risposte (susseguente alla presentazione del progetto da parte del PI stesso, anch'essa in lingua inglese) a cura di membri del CNVR assistiti, ove necessario, da esperti.*
 5. *Prima dello svolgimento delle interviste, il CNVR acquisisce dagli esperti indipendenti la documentazione relativa alla seconda fase di valutazione.*
 6. *Al termine delle interviste, il CNVR, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle proposte e nei limiti delle risorse disponibili, predisporre, per ogni Macrosettore, la graduatoria dei progetti. Sulla base dell'analisi, già effettuata in sede di valutazione, delle richieste finanziarie avanzate per ogni proposta, il CNVR determina il costo congruo ed il relativo finanziamento;*
 7. *Il CNVR può disporre attività di valutazione intermedia ed ex post dei progetti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di valutazione del sistema universitario e della ricerca.*
- il D.M. del 01 marzo 2023, n. 116, recante "Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106", nel disciplinare le modalità procedurali per l'utilizzo del Fondo italiano per la scienza ai fini dell'attuazione di interventi diretti al sostegno alla ricerca fondamentale, nel contesto dei programmi di ricerca di alta qualificazione, e abrogando il D.M. del 15 luglio 2021, n. 841 assegna al CNVR il compito di:
 1. indicare i criteri generali per le attività di selezione e valutazione dei progetti di ricerca sulla base delle raccomandazioni approvate dalle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte, tenuto conto delle modalità operative adottate dall'ERC. I criteri generali



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

- di selezione e valutazione tengono conto dell'eccellenza del curriculum vitae del PI, dell'innovatività e originalità della proposta scientifica nonché della congruità del finanziamento richiesto. Tra i criteri generali di selezione e valutazione possono essere previste specifiche valutazioni di impatto delle proposte progettuali sulle strutture ospitanti, sulla società e sull'ecosistema del territorio;
2. redigere le *linee guida di valutazione* contenenti le indicazioni metodologiche e operative necessarie per garantire l'uniformità dei punteggi e dei giudizi attribuiti dai Comitati di Valutazione (CdV);
 3. individuare i componenti dei Comitati di valutazione. I componenti dei Cdv, uno per ciascuno dei 27 settori ERC e in numero massimo di 7 per ciascun Comitato in funzione della numerosità delle proposte da valutare, dovranno essere individuati tra esperti di alta qualificazione scientifica sulla base di appositi elenchi definiti dallo stesso CNVR;
 4. al termine della procedura valutativo del singolo CDV, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, predispone la graduatoria dei progetti, previa analisi della richiesta finanziaria avanzata per la singola proposta determinandone, nel rispetto delle previsioni stabilite dai singoli bandi, il costo congruo e l'ammontare del finanziamento riconoscibile anche applicando una rimodulazione dei costi esposti nella proposta.
- in ragione di quanto sopra, al CNVR, nella fase di valutazione, non potrà che essere riconosciuto, ancora una volta, un ruolo strategico di coordinamento attivo delle attività dei CdV.
 - il CNVR ha approvato nella seduta del 18 ottobre 2021 il proprio regolamento di funzionamento;

CONSIDERATO CHE

- nella seduta del CNVR del 19 giugno 2023, la Prof. Carla Bagnoli ha informato il Comitato che per sopraggiunti impegni accademici sarà impossibilitata a svolgere le funzioni di Presidente oltre la chiusura delle procedure in corso FIS 2021 e PRIN; invitando le colleghe ed i colleghi a presentare le candidature per la Presidenza;
- nella seduta del CNVR del 26 giugno 2023, il Comitato, ritenuto necessario avviare la discussione sull'individuazione del nuovo Presidente, ha eletto, all'unanimità, il Prof. Marco MANCINI.
- il Prof. Marco MANCINI, nel corso della riunione, accettando il mandato, ha delineato il proprio programma di attività:
 1. rendere visibile il lavoro fatto dal CNVR non solo mediante il sito dedicato, ovviamente, ma anche e soprattutto mediante un'adeguata opera di disseminazione delle competenze del CNVR nelle diverse sedi istituzionali.
 2. promuovere il dialogo e il confronto con l'Organo politico e con gli altri Organismi di consulenza ministeriali: l'ANVUR, il CUN, la CRUI ma anche Organismi europei come lo stesso ERC;
 3. organizzare giornate di ricognizione e di riflessione sulle tematiche della ricerca nazionale e internazionale;



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

4. avviare quanto una nuova organizzazione dei lavori in maniera agile, capitalizzando l'esperienza di quanto fatto sinora.
- nella seduta del 20 luglio 2023 la Prof.ssa Carla Bagnoli ha comunicato che dal 30 luglio 2023 il Prof. Marco Mancini assumerà l'incarico di Presidente essendo presumibilmente concluse tutte le procedure di valutazione relative al bando FIS e ai bandi PRIN;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO:

D E C R E T A:

1. Di prendere atto che a decorrere dal 30 luglio 2023 la carica di Presidente del Comitato nazionale di valutazione della Ricerca (CNVR) è ricoperta dal Prof. Marco MANCINI, il quale avrà cura di garantire la continuità dell'azione del Comitato con particolare riferimento alle procedure ancora in corso a quella data ovvero da avviare.
2. Di prendere atto, altresì, del programma di attività che il Prof. MANCINI intende realizzare nel corso del proprio mandato così come sintetizzato nelle premesse al presente decreto;
3. Di dare atto che ai fini della realizzazione delle attività di cui al precedente comma 2 potrebbe risultare necessario per il CNVR rivedere ed aggiornare il Regolamento interno di organizzazione e funzionamento anche alla luce dei nuovi e gravosi compiti assegnati al Comitato dalla legislazione vigente.
4. Di dare atto che il Presidente del CNVR ha l'onere e la conseguente responsabilità di un'effettiva guida e sollecitazione nello svolgimento delle attività affidate dal Ministero al Comitato garantendo il costante e proficuo dialogo, la collaborazione e il necessario supporto alla Direzione generale della ricerca.
5. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale nella sezione dedicata al CNVR.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo Di Felice)**

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse